VareseNews

È morto il cardinale Attilio Nicora, uno dei padri del nuovo concordato

Pubblicato: Domenica 23 Aprile 2017



E' morto a 80 anni in una clinica di Roma il cardinale Attilio Nicora. Nato a Varese il 16 marzo 1937, legato Pontificio per le Basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli in Assisi, Nicora aveva introdotto per primo la misura dell'8 per mille. Giurista di ottimo livello si era laureato in giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore (1959) ed era entrato in seminario nella diocesi di Milano dove era stato ordinato prete nel 1964.

Aveva insegnato diritto canonico a Milano, diventando poi rettore del Seminario maggiore nel 1970. Nell'aprile del 1977, appena quarantenne, venne nominato da **Paolo VI** vescovo ausiliare della diocesi ambrosiana dove si occupa della pastorale sociale e dei laici. Nel febbraio del 1984 viene nominato copresidente per parte ecclesiastica della commissione paritetica italo-vaticana incaricata di predisporre, nel quadro della revisione del concordato, la riforma della disciplina concernente i beni e gli enti ecclesiastici. Il nuovo concordato viene firmato nel 1984 ed entra in vigore nel 1985.

Nel 1987 arriva la chiamata della Cei e Nicora si trasferisce a Roma. Dal 1990 al 1992 ricopre anche l'incarico di presidente della Commissione Episcopale per il servizio della carità e di presidente della Caritas Italiana. Nel 1992 Giovanni Paolo II lo nomina vescovo di Verona, ma nel 1997 rientra a Roma per rioccuparsi delle questioni giuridico- canoniche e concordatarie presso la Cei.

Nel 2003 diventa cardinale e nel 2006 Benedetto XVI lo nomina Legato Pontificio per le Basiliche di

San Francesco e di Santa Maria degli Angeli in Assisi. Era presidente dell'AIF, l' organismo voluto dall'attuale papa emerito per controllare ogni operazione finanziaria vaticana, adeguando la Città del Vaticano alle nuove norme antiriciclaggio introdotte dall'Unione europea. **Il 16 marzo 2017,** al compimento del suo ottantesimo anno, era uscito dal novero dei cardinali elettori.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it